



IL DOTTOR LUCCHESI RISPONDE

Vero o falso in chirurgia estetica

Autore: Dott. Riccardo **LUCCHESI**Specialista in Chirurgia Plastica
e Ricostruttiva,
Studio Medico Privato - Milano
Tel. 02.794224

LE PROTESI MAMMARIE POSSONO SCOPPIARE IN AEREO?

FALSO

Le minime variazioni pressorie che si possono verificare a bordo di un aeroplano durante decollo o atterraggio non possono avere la minima influenza sulla loro integrità.

Le protesi mammarie sono state progettate e realizzate per resistere a traumi di ben altra natura ed entità, a cui per altro non saranno per fortuna mai sottoposte nel corso di un'esistenza. Anche in questo campo esistono materiali di alta o bassa qualità: noi ci riferiamo ovviamente solo a quelle prodotte dalle più importanti aziende, da cui vengono garantite a vita.

LA LIPOASPIRAZIONE È PERICOLOSA?

FALSO

I tragici, per fortuna isolati incidenti sono provocati dalla non osservanza di norme elementari di scontata importanza (spesso da parte di non-specialisti o improvvisatori) come la corretta sterilizzazione dello strumentario, la pronta disponibilità di farmaci di emergenza e ovviamente, come per ogni intervento chirurgico, l'esecuzione degli esami

pre-operatori. La realtà è che la liposuzione è e rimane uno degli interventi di chirurgia estetica più sicuri e con minori rischi di complicanze rispetto ad altri, perlomeno in mano a professionisti capaci ed esperti e comunque quando sia eseguita in strutture adeguate.



IL BOTULINO RENDE IL VISO APATICO E INESPRESSIVO?

FALSO

L'utilizzo del botulino esige non solo una specifica esperienza professionale ma anche una perfetta conoscenza dell'anatomia dinamica del volto, vale a dire dell'equilibrio esistente tra i numerosi vettori della muscolatura mimica.

Questi sono i presupposti con cui è possibile andare oltre la semplice attenuazione delle rughe, ma addirittura accentuare l'espressività di alcune parti del viso senza rischi di innaturale immobilità o inespressività.

ESISTE UN LIFTING FACCIALE DETTO "DELLA PAUSA PRANZO" CHE PUÒ ESSERE EFFETTUATO IN COSÌ POCO TEMPO DA POTER FARE RITORNO AL LAVORO IL GIORNO STESSO?

FALSO

E' buona regola ricordarsi che la bacchetta magica era proprietà esclusiva del mago Merlino e della Fata Turchina; in generale, quanto più piccolo e rapido è un intervento di chirurgia estetica quanto più piccolo o inesistente è il risultato.

O se preferite, quanto più allettanti sono le promesse di risultati stupefacenti in tempi e costi irrisori, quanto più facilmente saranno ingannevoli e illusori.



L'AUMENTO DEL SENO È CAUSA DI ALTERAZIONE DELLA SENSIBILITÀ DELLA MAMMELLA?

VERO E FALSO

Dopo un intervento di mastoplastica additiva è normale durante le prime settimane una certa attenuazione o intorpidimento delle sensibilità cutanea; questa è incostante e transitoria ed è dovuta semplicemente al normale processo infiammatorio post-operatorio e non deve quindi essere motivo di preoccupazione. Invece, quando viene scelta l'incisione di accesso periareolare, cioè sul margine inferiore dell'areola, può in alcuni casi determinarsi un'alterazione permanente della sensibilità del capezzolo; di questa possibilità deve esserne informata la paziente per la scelta eventuale di soluzioni chirurgiche alternative.

IL GRASSO RIMOSSO CON LA LIPOASPIRAZIONE TENDE A RIFORMARSI CON IL TEMPO?

FALSO

Gli adipociti (cioè le cellule responsabili dell'accumulo di grasso) non si replicano e quindi una volta rimosse non si può riformare l'accumulo localizzato che è stato eliminato con la liposcultura. Saranno sempre possibili variazioni di peso, in aumento o in diminuzione, ma queste avverranno in forma armonica, senza più predisposizione ad accumuli localizzati. In questo senso il risultato della liposcultura deve considerarsi definitivo.

MALATI RARI

1^{ma} Manifestazione Nazionale



I fondatori dell'OMS hanno dato prova di chiarezza vigilando affinché la salute venisse riconosciuta quale diritto fondamentale dell'Uomo inserendo nel testo dell'atto costitutivo dell'Organizzazione Mondiale della Sanità che: *"il godimento del miglior stato di salute raggiungibile costituisce uno dei diritti fondamentali di ogni essere umano senza distinzione di razza, religione, opinioni politiche, condizione economica o sociale"*.

La salute del cittadino è un diritto senza confini, che riguarda tutti i cittadini del mondo. Le loro istanze sono le nostre istanze.

Con queste premesse allora ci chiediamo...

- che fine hanno fatto le 109 patologie rare che da 400 giorni attendono una firma per essere riconosciute ufficialmente "rare"?
- se questi sono i tempi, quando i malati delle altre 5000 patologie potranno vedersi riconosciuti "ufficialmente rari"?
- perché, nonostante l'impegno formale del Presidente del Consiglio Romano Prodi, da oltre un anno si attende una normativa a favore dei malati rari, legge che i malati attendono da molti anni e che, nella passata legislatura, ha visto il disimpegno del Governo?
- perché le famiglie devono soffrire i disagi della mancata tutela costituzionale e della mancata applicazione dell'articolo 32 della Costituzione?
- perché le famiglie con Malati Rari,

- molte volte disabili gravi e non autosufficienti, non vedono riconosciuto anche a livello economico lo stato di difficoltà? Eppure le famiglie vivono il loro dramma perdendo anche la possibilità di lavorare per assistere i loro cari e sempre a loro spese.
- perché si investe troppo poco in ricerca e sviluppo?
- perché non si danno forti incentivi alla ricerca scientifica e farmaceutica?
- perché ai malati si toglie anche la speranza?
- perché se esiste un Servizio Sanitario Nazionale, l'Italia vive di fatto una devolution sanitaria con Regioni ricche sempre più ricche e Regioni povere sempre più povere?
- perché i Cittadini non sono tutti uguali di fronte alla malattia e i ricchi possono permettersi le cure migliori ed i poveri no?
- perché chi dovrebbe dare esempio di utilizzo delle strutture pubbliche nazionali al bisogno si rivolge a strutture estere dando ai cittadini la sensazione di disuguaglianza?

L'Associazione Culturale "Giuseppe Dossetti: i Valori - Tutela e Sviluppo dei Diritti" ha organizzato lo scorso 11 maggio 2007, in Piazza Montecitorio a Roma, la prima manifestazione nazionale dei malati rari, dei loro familiari, del forte mondo dell'associazionismo, a garanzia dell'universalità delle cure.